



Comune di San Quirico d'Orcia
Provincia di Siena



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI LOCALI POLIFUNZIONALI (Zona F)

Approvato con deliberazione consiliare n. 35 del 28/07/2005.

**Publicato all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni dal
26.09.2005 all'11.10.2005.**

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI LOCALI POLIFUNZIONALI (ZONA F)

ARTICOLO 1 OGGETTO E FINALITA'

Oggetto del presente regolamento è il locale polifunzionale della zona F distinto in "stanze indipendenti" e "ottagono". La sua gestione è di diretta competenza e gestione dell'Amministrazione Comunale ma può essere concesso in uso temporaneo ad Associazioni, Enti, gruppi organizzati o privati, secondo modalità, termini e condizioni di seguito stabilite.

ARTICOLO 2 CRITERI DI ASSEGNAZIONE E TARIFFE

Le "stanze indipendenti" del locale polifunzionale potranno essere concesse esclusivamente alle Associazioni ricreative e culturali aventi sede nel territorio di San Quirico d'Orcia e con un numero di iscritti residenti non inferiore al 60% degli iscritti totali

Il locale denominato "ottagono" potrà essere concesso invece ai seguenti soggetti:

A - Alle Associazioni ricreative e culturali aventi sede nel territorio di San Quirico d'Orcia e con un numero di iscritti residenti non inferiore al 60% degli iscritti totali

B - Alle Associazioni ricreative e culturali aventi sede in altri comuni

C - Ai soggetti privati residenti nel comune di San Quirico

Ai fini dell'assegnazione dei locali si seguiranno le seguenti priorità:

1-Svolgimento delle attività culturali e ricreative

2-Svolgimento dell'attività giovanile

3-Svolgimento di attività saltuarie, del tempo libero e amatoriali

Per ottenere in uso i locali dovrà essere seguito il seguente iter:

Per le "stanze indipendenti" del locale polifunzionale le associazioni dovranno far richiesta servendosi del modulo predisposto (ed allegato al presente regolamento sotto la lettera A) firmato dal rappresentante legale dell'Associazione. Il modulo dovrà essere consegnato entro e non oltre il 31 Luglio di ciascun anno presso la Biblioteca Comunale di San Quirico d'Orcia. L'Amministrazione Comunale entro il 15 Settembre programmerà l'uso dei locali e nel caso lo riterrà opportuno potrà indire riunioni con i gruppi per coordinare eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Stabilite quali saranno le Associazioni assegnatarie delle "stanze indipendenti", la Giunta Comunale deciderà una quota mensile da far pagare da parte delle Associazioni che richiedono una tariffa all'utente e verranno assegnate le chiavi dei rispettivi locali. Qualora il numero di associazioni richiedenti dovesse essere superiore al numero delle "stanze indipendenti" disponibili, le chiavi verranno assegnate a più associazioni e dovrà essere concordato un calendario di utilizzo valido per tutto l'anno. In questo caso gli utilizzatori si faranno carico delle spese della manutenzione e delle pulizie delle proprie stanze.

Per quanto riguarda l' "ottagono", sarà prevista una gestione diretta da parte della biblioteca comunale ed i soggetti a cui può essere accordato l'uso saranno obbligati a recarvisi per prelevare e riconsegnare le chiavi all'inizio e al termine delle attività. Il suo utilizzo sarà gratuito per i soggetti che non richiedono una tariffa all'utente, mentre per le associazioni che fanno pagare una tariffa all'utenza, la Giunta Comunale stabilirà una quota mensile da far pagare al gestore. L'importo da corrispondere dovrà essere versato tramite bollettino postale intestato al Comune. Chi intende fare un uso continuativo del locale dovrà presentare la domanda presso la biblioteca comunale entro il 30 Settembre. In caso di mancato utilizzo, l'associazione o il singolo richiedente non verrà rimborsato della quota versata.

Il versamento di questa quota servirà al Comune per le spese di manutenzione e pulizie degli spazi comuni.

ARTICOLO 3 USO STRAORDINARIO E REVOCA

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di sospendere temporaneamente o modificare o revocare gli orari ed i turni di assegnazione per manifestazioni promosse dall'Amministrazione Comunale e quando ciò sia

necessario per ragioni di carattere contingente, tecnico o per consentire interventi di manutenzione degli impianti.

ARTICOLO 4 USO DEI LOCALI

I richiedenti sono obbligati a munirsi a propria cura e spese di tutte le autorizzazioni prescritte dalla legge per l'attività svolta.

In nessun caso il soggetto cui è stato assegnato lo spazio potrà consentire l'uso anche parziale dell'impianto a terzi, pena l'immediata revoca dell'assegnazione.

Il singolo soggetto richiedente o il rappresentante dell'Associazione risponde personalmente dei danni eventualmente provocati alla struttura, ai beni ed alle apparecchiature installate.

Il richiedente deve utilizzare l'impianto direttamente ed esclusivamente per le finalità per le quali la concessione è stata accordata.

Il mancato rispetto del regolamento e delle disposizioni impartite comporta la decadenza della concessione degli spazi.

I soggetti autorizzati all'uso degli impianti dovranno sollevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose che dovessero verificarsi a causa dell'uso suddetto.

Gli utenti devono indirizzare ogni eventuale segnalazione o reclamo in forma scritta direttamente al Comune che garantirà la massima riservatezza sui reclami o sulle segnalazioni avanzate dagli utenti.

ARTICOLO 5 DIVIETO DI SUB-CONCESSIONE

Per nessun motivo, in nessuna forma o titolo i richiedenti possono consentire l'uso in sub-concessione anche parziale o gratuito dei locali a terzi, fatto salvo per i locali il cui uso in sub-concessione è autorizzato dall'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 6 RISPETTO DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE

I richiedenti s'intendono obbligati ad osservare la maggiore diligenza nell'utilizzazione dei locali, in modo da:

- rispettare gli orari di apertura e chiusura
- evitare qualsiasi danno a terzi o ai locali, ai suoi accessori e a tutti i beni di proprietà del Comune
- mantenerli nello stato di efficienza in cui li hanno ricevuti dal Comune.

I richiedenti sono tenuti a segnalare in forma scritta, senza indugio, ogni danno alle strutture e agli attrezzi loro assegnati, al fine di determinare eventuali responsabilità nonché ogni e qualsiasi impedimento o inconveniente che possa causare pericolo.

In caso di mancata segnalazione, è ritenuto responsabile, in via esclusiva, l'ultimo richiedente che ha utilizzato la struttura.